



AREA VIABILITA'
Servizio Esercizio Viabilità

FORNITURA ANNUALE DI CLORURO DI SODIO DI CAVA
(SALGEMMA) E DI CLORURO DI MAGNESIO
AD USO ANTIGELO STRADALE

PER L'IMPIEGO SULLE STRADE PROVINCIALI
DURANTE LA STAGIONE INVERNALE 2010/2011

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE - D.U.V.R.I.

(art. 26, c. 3, del D. Lgs. 81/08)

ALLEGATO D

Redatto:

Dott. Marco Biglione

Torino, 30 novembre 2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ESERCIZIO VIABILITA'

Dott. Ing. Sandra BELTRAMO

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I. statico).....	4

Il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai dipendenti dei circoli provinciali dell'Area Viabilità, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e la Provincia di Torino. Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza, le quali verranno indicate in un ulteriore documento, così detto D.U.V.R.I. dinamico, al quale verrà data attuazione congiuntamente con il D.U.V.R.I. statico, e che verrà a quest'ultimo allegato.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati stimati costi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, quantificati in fase di redazione del capitolato d'oneri, in € 4.333,22 compresi nelle voci di elenco prezzi, pari all'1% dell'importo a base di gara.

INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- D. Lgs 81/08 art. 26, comma 3
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Deteminazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Il D. Lgs 81/08, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/08, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del c. 3 dell'art. 26 cit., **ha l'obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e il coordinamento.

Il DUVRI è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del citato decreto, i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

Sono esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI, ai sensi della Deteminazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, gli appalti di:

- mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui è prevista la consegna di materiali o prodotti nei luoghi di lavoro e nei cantieri;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno delle Stazione appaltante, intendendo per "interni" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento dell'attività, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.) - art. 26, c. 3, del D. Lgs. 81/08 -

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
<i>Impresa aggiudicataria prestatore d'opera (ragione sociale)</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Titolare della Ditta</i>	
<i>Riferimento contratto d'appalto</i>	
<i>Durata del contratto</i>	<i>12 mesi</i>
<i>Responsabile dell'esecuzione del contratto</i>	<i>Dirigente del Servizio Esercizio Viabilità ing. Sandra BELTRAMO</i>
<i>Referente per l'esecuzione del contratto (Preposto alla sorveglianza)</i>	<i>Responsabili territoriali della Provincia di Torino</i>
<i>Referente dell'impresa appaltatrice</i>	
<i>Attività oggetto dell'appalto</i>	<i>Fornitura annuale di cloruro di sodio (NaCl) sottoforma di salgemma ottenuto da estrazione di cava e di cloruro di magnesio in sacchi ad uso disgelo stradale.</i>
<i>Personale genericamente presente nei luoghi di azione</i>	<i>Personale della Provincia di Torino e Personale delle Imprese che effettuano il trasporto del cloruro di sodio e del cloruro di magnesio</i>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

- 1) Prima di accedere alle aree interessate dalle operazioni di scarico del materiale, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione.
- 2) Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
- 3) In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.
- 4) Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- 5) Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
- 6) Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- 7) Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
- 8) Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili Interferenze	Evento/Danno	
I) Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale della Provincia di Torino; - automezzi di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi; - automezzi di utenti. <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale della Provincia di Torino; - appaltatori - prestatori d'opera/terzi; - utenti. 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi. <p>- Investimenti;</p> <p>- Urti.</p>	<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p> <p>Presso i fabbricati della Provincia di Torino (in caso di aree esterne di pertinenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono impegnate da altri soggetti; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili Interferenze	Evento/Danno	
3) Carico / Scarico materiali e attrezzature	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale della Provincia di Torino; automezzi di altri appaltatori / prestatori d'opera/terzi; automezzi di utenti. <p>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale della Provincia di Torino; - altri appaltatori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Caduta materiali; - Urti; - Schiacciamenti 	<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p> <p>Presso i magazzini provinciali della Provincia di Torino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro veicolare; - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi (quattro frecce); - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e marcia inseriti).